

Periodico  
della Fe.C.C.Ri.T.  
Federazione  
Circoli Culturali  
e Ricreativi  
del Trentino

# ilCERCHIO & leLINEE

federircoli



[www.federircoli.it](http://www.federircoli.it)





## IL CERCHIO E LE LINEE

ANNO XXVI- n. 1  
Aprile 2015

Periodico quadrimestrale della  
Federazione dei Circoli Culturali e  
Ricreativi del Trentino

Redazione - Amministrazione  
via Brennero 52  
38122 Trento (TN)  
Tel. e Fax 0461 826758

Realizzazione stampa  
Effe & Erre  
via E. Sestan, 29  
38121 Trento (TN)

Direttore Responsabile  
Bruno Bonat

Segreteria di redazione  
Roberto Bazzanella

Autorizzazione alla stampa  
n. 582 del 19 marzo 1988

Per inviare articoli:  
info@federcircoli.it

Federazione Circoli Culturali e  
Ricreativi del Trentino  
via Brennero 52  
38122 Trento  
Tel. e Fax 0461 826758  
info@federcircoli.it  
www.federcircoli.it

BLOG  
www.federcircoli.info/wordpress

## SOMMARIO

## FEDERAZIONE

- 3 Assemblea 2015
- 6 Formazione: Gestire le associazioni
- 8 Il 2014 nei numeri
- 9 Progetti 2015
- 10 Festival dell'Etnografia

## CONVENZIONI

- 12 Convenzioni 2015
- 15 Convenzioni speciali 2015

## DAI GRUPPI E DAI CIRCOLI

- 16 Gruppo Costumi Avisiani. *10 anni fra canto, danza e cultura*
- 17 Gruppo Costumi Terragnolo. *Ambasciatori della tradizione*
- 18 Gruppo Costumi Valli del Leno. *Dal Leno a Puerto Tirolo*
- 19 Gruppo Costumi Cembrani. *Slambrotanti*
- 20 Charta di Regola. *Comunità rurali, usanze e costumi*
- 21 La Gualdana. *Armi e armature nel XIV secolo*
- 21 Vellutai di Ala. *Rievocatori di Ala settecentesca*
- 22 Gruppo Storico Palio della Brenta. *L'unione fa la forza*
- 23 Comitato Usi e Tradizioni Arcensi. *Arco «Kurort»*
- 23 Circolo Stenico 80. *Impegno per la cultura*
- 24 Lectorium Rosicrucianum. *La Dieta dell'Anima*
- 25 Circolo Pergolese. *50 e più anni di attività ricreativa*
- 25 Circolo Mushin. *Percorsi e proposte*

## ANDAR PER MUSEI

- 26 Casa Andriollo. *Etnografia in Valsugana*
- 27 «Arte e persuasione» al MUSE

In prima di copertina:

Un suggestivo momento della rappresentazione della «Canta dei Mesi» di Cembra, allestita dall'omonimo gruppo anche nell'ambito del «Festival provinciale dell'Etnografia» al Museo Usi e Costumi di San Michele all'Adige domenica 19 aprile 2015.

In quarta di copertina:

Un particolare dell'esibizione del Gruppo Folk di Caderzone Terme al «Festival provinciale dell'Etnografia» a San Michele all'Adige il 19 aprile 2015.

# ASSEMBLEA FECCRIT 2015

## PARTECIPAZIONE E STIMOLI PER PROGETTI FUTURI

**S**abato 28 febbraio si è svolta presso la Sala della Circoscrizione "Argentario" di Cognola l'assemblea generale della FeCCRiT. Riportiamo di seguito la relazione del Presidente della Federazione Elio Srednik.

"Intrapreso il cammino di questo secondo mandato alla presidenza della nostra Federazione, con un terzo del percorso già effettuato, penso sia il momento giusto, più indicato, per valutare i punti sui quali la nostra realtà federativa si è consolidata, verificando quanto ancora necessita attuare per renderla più solida e sicura, con ciò che è in grado di offrire e di realizzare a beneficio di tutti gli associati ma soprattutto a beneficio di tutta la comunità provinciale in quanto la localizzazione sul territorio dei circoli e gruppi a noi associati è distribuita in modo abbastanza uniforme.

Per fare tutto ciò debbo ancora una volta partire ribadendo concetti che ho già avuto modo di sottolineare in altre occasioni nel corso di questi anni, in riunioni, assemblee, editoriali, e di ciò mi scuso fin d'ora, ma vi prego di comprendere questa insistenza poiché li ritengo utili, anzi necessari per la vita della Federazione.

Se le statistiche e i grafici significano qualcosa, e fotografano con i numeri la realtà, non possiamo non essere soddisfatti di come in questi ultimi cinque anni il numero dei circoli e gruppi e il numero dei soci che compongono gli stessi abbiano continuato a salire, sia nelle realtà folkloriche, nei circoli culturali, musicali, di danza, di studio delle immagini, di canto corale, di rievocazione storica. Ne discende un orgoglio per la FeCCRiT, ma anche la consapevolezza del valore e ricaduta nelle comunità nelle quali le associazioni operano. Abbiamo perciò raggiunto un buon traguardo, pur nel periodo di difficoltà che tutta la società italiana sta attraversando, e che ha



colpito, seppure in tempi e modi diversi, anche la nostra provincia.

Queste difficoltà hanno reso a tutti noi problematica la programmazione e la conduzione della normale gestione dell'attività. Nonostante ciò siamo riusciti come Federazione, con rinnovato impegno e con maggiore senso di appartenenza, con convinzione e coesione, a consolidare, rafforzare, tutte le nostre singole e variegate realtà, aumentandole sia di numero che di componenti.

Questo è un segno tangibile del buon lavoro svolto da ciascuno di noi su tutto il territorio provinciale, compreso e valutato positivamente anche da coloro ai quali tutto questo nostro impegno è rivolto, ossia la collettività. Abbiamo avuto una tangibile dimostrazione di ciò, come ho avuto modo di esprimere nell'editoriale pubblicato sull'ultimo numero de "Il Cerchio e le Linee", nei lusinghieri commenti e nella folta partecipazione da parte del pubblico ai tanti eventi realizzati nel corso dello scorso anno da parte dei nostri gruppi e circoli; eventi che senza ombra di smentita avrebbero avuto modo di essere apprezzati anche fuori dall'ambito provinciale, se ne fosse stata data opportunità.

Questa opera di consolidamento non è però ultimata, e deve essere anzi ancora continuata, per renderla più efficace, non solamente con i numeri

bensi con l'offerta che possiamo dare alla comunità, rispettando le nostre origini, il territorio nel quale operiamo, e tenendo ben presenti la nostra storia senza cercare di appropriarci, per seguire una qualche moda, di cose che non ci appartengono.

A proposito di quanto accennato poc'anzi, partecipando di recente assieme al nostro segretario dottor Roberto Bazzanella e a molti altri operatori culturali, ad un incontro promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento su iniziativa dell'Assessore Sig. Tiziano Mellarini, fra le tante osservazioni fatte dallo stesso Assessore, ciò che più mi ha fatto piacere è stato il sentir dire che la nostra Provincia ha intenzione di valorizzare di più le realtà culturali che operano sul territorio provinciale: trovo conforto in questa dichiarazione, in quanto questo auspicio era stato da me espresso più volte in varie occasioni, legandomi al fatto di dare la giusta visibilità alla nostra Federazione, che deve poter proporsi con maggior vigore sul territorio, e non solo in ambito locale, bensì ambire ad aprirsi quantomeno sul territorio nazionale. Nei numerosi contatti da me avuti nel corso del 2014 con i circoli e gruppi federati, ho avuto modo di verificare l'esistenza al nostro interno di realtà culturali di rilevante valenza ma che per nostra miopia o per troppo

campanilismo sono ai più sconosciute o quantomeno limitate all'ambito locale.

Appoggio quindi con grande favore quanto espresso dall'assessore Tiziano Mellarini sulla necessità di dare maggiore risalto alle realtà culturali provinciali, molte delle quali nulla hanno da invidiare a quelle più blasonate, tenendo inoltre conto che come scopo statutario principale esse si impegnano ad operare sul territorio per creare aggregazione e socializzazione, cercando di coinvolgere quanto più possibile i nostri giovani, per dare a loro la giusta conoscenza di sana convivenza, e di reciproca collaborazione. Il nostro piccolo esercito di giovani e giovanissimi, la cui età varia dai cinque anni ai 14 anni, attualmente conta circa 200 componenti, impegnati prevalentemente nel campo folkloristico e nella rievocazione storica, e sotto la guida dei componenti più anziani che con grande passione e dedizione si dedicano a dare a loro la conoscenza della storia del nostro territorio e delle nostre tradizioni, si applicano con molta curiosità ed interesse ad apprendere tutto ciò che, se vorranno, un domani, da adulti avranno piacere di continuare a proporre. Del buon lavoro che come Federazione stiamo facendo ne sono sicuramente testimoni le nuove realtà che si sono associate a noi in questi ultimi tempi, non perché siamo in grado di dare a loro beni materiali, bensì per i servizi, puntuali ed aggiornati, per la capacità di far capire che i tempi non sono propizi per camminare in solitaria, ma che solamente aggregandosi si ha la possibilità di conoscere, apprendere, tutto quanto necessario per agevolare lo scopo che come circolo o gruppo si vuole perseguire.

Sulla base di questo raggiunto consolidamento anche tramite difficoltà e contrasti che in talune circostanze ne hanno impedito la realizzazione, ci sarà la possibilità di ampliare la nostra offerta culturale, con benefici e risvolti per tutti gli interessati. Questa maggiore coesione all'interno della Federazione non può però prescindere dalla cancellazione dell'handicap che finora ne ha impedito il realizzarsi compiutamente: la maggiore conoscenza fra i circoli di carattere cultura-



le e ricreativo che operano all'interno della Federazione.

Tutti voi siete al corrente delle tre anime che la compongono: l'associazione dei gruppi folkloristici, il coordinamento dei gruppi di rievocazione storica, e per l'appunto i circoli culturali e ricreativi di varia matrice.

L'associazione dei gruppi folkloristici opera ed agisce in simbiosi con la Federazione sin dall'atto della sua nascita nel 1986, cosa che le ha consentito di realizzare nel corso dell'anno vari eventi, consolidati ed apprezzati. Il più giovane raggruppamento dei rievocatori storici, che esiste da poco più di due anni, è altrettanto presente sul territorio con dei validi eventi, e con gruppi volenterosi di portare avanti nel tempo questo loro impegno.

La componente più numerosa all'interno di questa nostra realtà, i circoli, non è invece riuscita a trovare, ma è forse più giusto dire che non ha avuto modo di ricercare al proprio interno, una sostanziale forma di collaborazione con la possibilità di interscambio di conoscenze necessarie per poter realizzare un qualche evento culturale significativo.

Per cercare di porre rimedio a questa mancanza ho preso l'iniziativa, in accordo con tutto il consiglio direttivo, di promuovere alla fine del 2014 un'indagine conoscitiva sui circa 30 circoli ad oggi iscritti, tramite un questionario con richiesta di informazioni di vario tipo. Alla consegna degli stessi, e dopo valutazione dei dati raccolti, è nostra intenzione convocare una apposita riunione per i soli circoli, cosa che fra l'altro personalmente avevo già preso l'iniziativa di attuare nell'autunno scorso

LA FEDERAZIONE Al 22.04.2015	
<b>ASSOCIAZIONI</b>	
CIRCOLI	32
CIRCOLI GIOVANILI	1
GRUPPI STORICI	14
GRUPPI STORICI GIOVANILI	2
GRUPPI FOLK	16
GRUPPI FOLK GIOVANILI	9
<b>TOTALE ASSOCIAZIONI</b>	<b>74</b>
<b>TESSERATI</b>	
CIRCOLI	1.241
GRUPPI STORICI	615
GRUPPI FOLK	546
<b>TOTALE TESSERATI</b>	<b>2.402</b>

so e che per una serie di circostanze avverse non si è potuta realizzare, confidando stavolta nella partecipazione di tutti gli interessati, compresi coloro che avessero risposto negativamente alla specifica domanda se interessati ad un eventuale incontro.

In tale occasione ci sarà sicuramente tempo e modo per cercare di capire quali sono le difficoltà che fino ad ora non hanno consentito una presenza più costruttiva per quanto riguarda l'offerta culturale che i nostri circoli presenti possono dare alla comunità provinciale.

Guardo con animo sereno e fiducioso sull'esito del risultato di questo incontro, che ci consentirà una volta assolto di dare un ulteriore valore aggiunto alla nostra Federazione.

Questo avrà effetti benefici anche per quello che riguarda i contatti che abbiamo intrapreso da circa un anno con le altre tre Federazioni provinciali; mi riferisco alla Federazione Cori presieduta dal dott. Sergio Franceschinelli alla Federazione dei Corpi Bandistici presieduta dal Sig. Renzo Braus, e alla

COFAS presieduta dal Sig. Gino Tarter, con le quali vogliamo portare avanti interessi comuni in particolare modo nei riguardi dell'ente pubblico con cui maggiormente dobbiamo da confrontarci, ossia la Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare modo l'Assessorato alla Cultura, con la volontà quanto prima possibile di veder realizzarsi qualche comune progetto.

Altra cosa che mi preme cercare di risolvere, normalizzare, riguarda i rapporti della nostra Federazione nei confronti dell'assessorato alla Cultura della nostra Provincia, in quanto ho avuto modo di verificare che, o noi non siamo stati capaci di proporci nella giusta ottica, e di esprimere al meglio tutto quanto la composita nostra realtà è in grado di offrire, di proporre sul territorio, o l'ente pubblico non ha dato alla nostra Federazione, al pari delle altre varie componenti culturali che agiscono sul territorio, un pari valore o quantomeno un equivalente riconoscimento.

È pur vero che, a differenza della Federazione Bande, o dei Cori, o delle Filodrammatiche che agiscono in settori culturali ben definiti per ciascuna di esse, delimitati e coinvolgenti nella loro forma espressiva, noi lavoriamo su più fronti, abbiamo interessi più ampi e vari, ma non per questo meno credibili da non essere valutati ed apprezzati nella giusta maniera.

Il nostro pressing da più di un anno a questa parte per ottenere un'integrazione del sostegno che la Provincia devolve alla nostra Federazione, per tramite della modalità delle convenzionate, non è mai da noi stato richiesto dal punto di vista dei numeri degli iscritti, praticamente raddoppiati in soli 5 anni; lungi da noi motivare tale richiesta con questa giustificazione.

Tuttavia la conseguenza logica con l'aumento di circoli o gruppi, con relativo aumento di soci, c'è da parte della Federazione un costo ulteriore per il lavoro da espletare, per le varie necessità di assistenza che doverosamente bisogna poter dare ai nuovi entrati, per i servizi da offrire, e, non da meno dare la possibilità di esprimersi, manifestarsi, di porsi all'attenzione della comunità.

Bisogna anche tenere presente che queste nuove realtà che si sono associate a noi, hanno avuto modo di realizzare i loro vari eventi per tramite dei contributi individuali concessi loro dall'ente pubblico già nel corso degli anni precedenti alla loro partecipazione all'interno della nostra Federazione. Mi permetto di far notare che fra i tanti scopi della legge sulla cultura, la n. 15 del 2007, non ancora completamente messa in atto nella sua interezza anche se già si sta parlando di apporvi delle modifiche, vi è quello di permettere

alla Provincia, al dipartimento della Cultura, di avere meno interlocutori possibili, privilegiando invece i rapporti per tramite le Federazioni, che sono una vera e propria rete culturale.

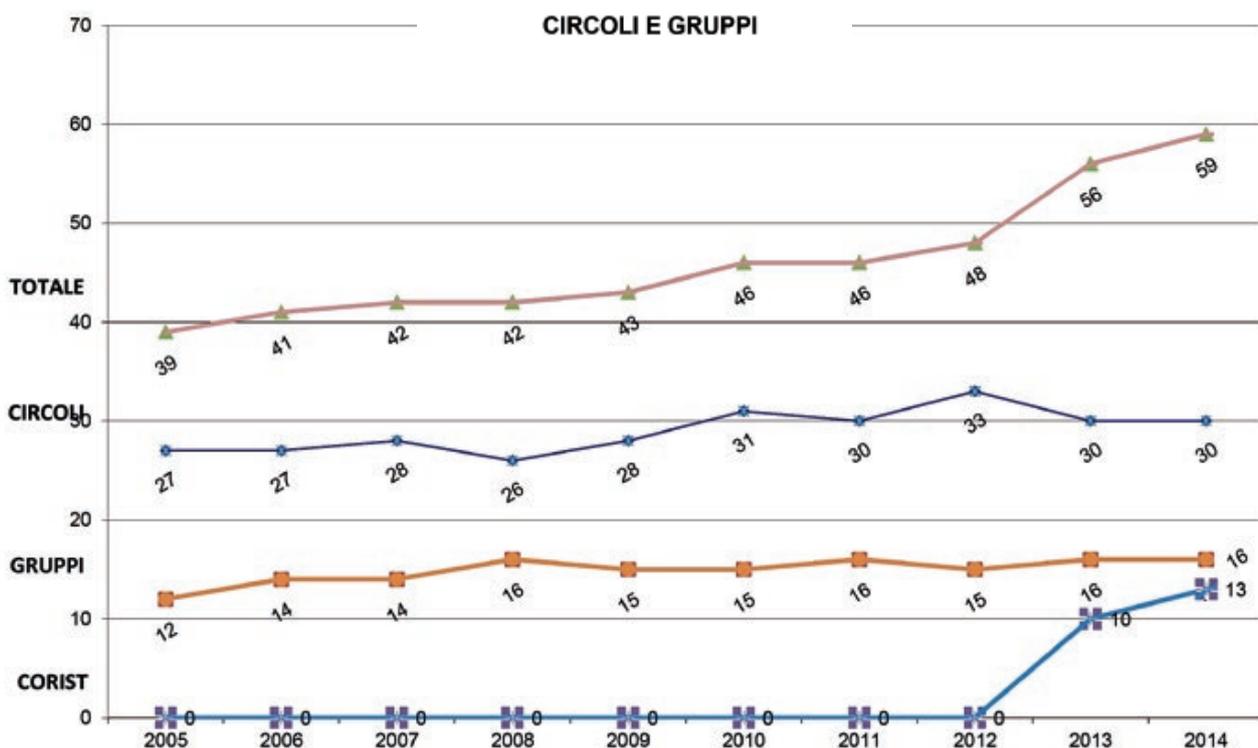
In questo caso specifico mi sento perciò autorizzato a dire che siamo in credito nei confronti della Provincia, in quanto come Federazione abbiamo consentito ai nuovi componenti la loro normale attività, ricercando al nostro interno la disponibilità delle somme necessarie a sostenere quanto ci siamo impegnati a dare a loro, con sacrificio, riducendo altri progetti, certi dell'aiuto che la Provincia avrebbe assolto sulla base degli impegni presi a suo tempo dai responsabili l'assessorato alla Cultura.

Credo che quello che ho cercato di esprimere, di esporre, in questa mia relazione, rappresenti già una buona mole di lavoro da attuare da parte della Federazione a partire da oggi fino alla conclusione di questo mio secondo mandato alla presidenza. Lavoro che è mia volontà svolgere assieme a tutti quanti voi, bisognoso della vostra collaborazione, in modo tale da dare più concretezza, più visibilità a tutte le varie componenti la Federazione."

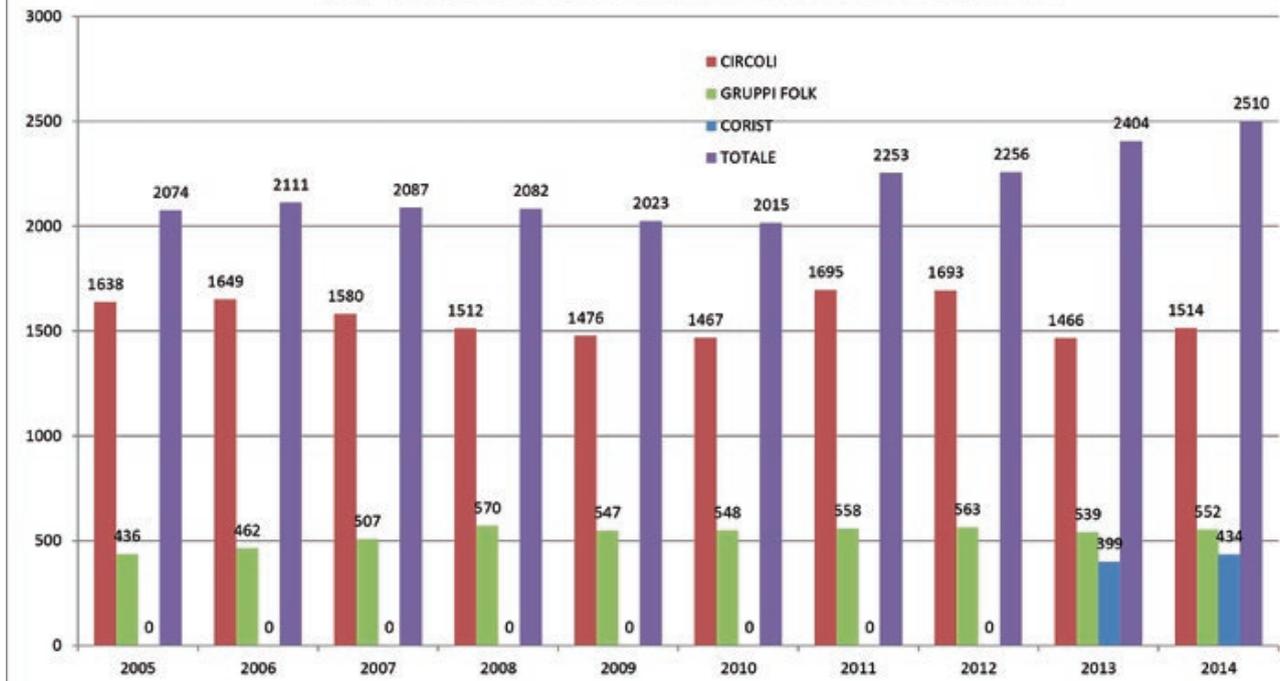
*Nelle pagine precedenti. Alcune immagini dell'assemblea.*

*Sotto. Grafico sull'andamento del numero dei Circoli e Gruppi negli ultimi dieci anni.*

*Dietro. Grafico inerente i numeri totali di tesserati negli ultimi dieci anni.*



## SOCI CIRCOLI E GRUPPI FOLK ADERENTI ALLA Fe.C.C.Ri.T.



## ASSOCIAZIONI E ADEMPIMENTI

### ALCUNE COSE FONDAMENTALI NELLA CONDUZIONE CIRCOLI E GRUPPI

A cura della dott.ssa Franca Della Pietra

In queste settimane alcune Associazioni sono state oggetto di controllo da parte della SIAE, organo preposto agli accertamenti fiscali, come enti che svolgono attività commerciale ed usufruiscono del regime agevolato, previsto dalla legge 398/'91. Le verifiche fiscali creano sempre molta apprensione, soprattutto perché non si conoscono quali azioni mettono in atto gli organi accertatori. Ed è proprio da questa esperienza, che si vuole portare un contributo a tutte le Associazioni, riepilogando i principali adempimenti formali, che gli enti associativi devono rispettare per la corretta gestione contabile e fiscale. Per agevolare la lettura si riporta, di seguito, una tabella riassuntiva che ripercorre i principali documenti richiesti nella fase di controllo:

DOCUMENTI E REGISTRI	ADEMPIMENTI
<b>ATTO COSTITUTIVO</b>	Ogni associazione deve essere in possesso dell'Atto Costitutivo, stilato in occasione del giorno di fondazione. Questo deve essere <b>depositato all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla costituzione della costituzione.</b>

<b>STATUTO</b>	Lo Statuto, che deve contenere i necessari riferimenti alla normativa inerente le associazioni e al Codice Civile, deve essere <b>depositato all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla costituzione.</b>
<b>Modello EAS</b> (Comunicazione dati Enti associativi)	Questo modello, divenuto obbligatorio nel 2009, è da inviare telematicamente <b>entro 60 giorni</b> dalla costituzione dell'associazione. Se vi sono variazioni, è necessario inviare nuovamente il modello <b>entro il 31 marzo dell'anno successivo ai cambiamenti</b> (escluse le variazioni che interessano il solo legale rappresentante ed i punti 20/21/23/24/30/31/33 del modello)
<b>ATTESTAZIONE OPZIONE LEGGE 398/'91</b> per i soggetti che svolgono attività commerciale e hanno scelto il regime agevolato.	Per questi soggetti, è fatto obbligo di comunicare alla SIAE e all'Agenzia delle Entrate l'opzione per la legge 398 all'apertura della posizione iva.
<b>REGISTRO IVA MINORI</b>	Il "Registro Iva minori" è da conservare <b>nell'archivio dell'associazione in forma cartacea</b> e da compilare trimestralmente.
<b>IVA</b>	Gli adempimenti IVA per le associazioni comprendono i versamenti d'imposta con Modelli F24. Da segnalare un abbattimento del 50% per pubblicità e sponsorizzazione e di 1/3 per la cessione dei diritti televisivi.
<b>FATTURE EMESSE E COPIA DEL REGISTRO IVA MINORI</b>	<b>Sia le fatture emesse, che la copia del Registro iva minori vanno trasmesse alla SIAE trimestralmente.</b>
<b>FATTURE DI ACQUISTO</b>	tutte le fatture di acquisto, vanno ordinate per data e <b>protocollate annualmente.</b>
<b>SPESOMETRO</b> (per le operazioni attive e passive relative alla sola attività commerciale).	Lo "Spesometro" è da inviare annualmente entro il <b>30 aprile</b> all'Agenzia delle Entrate, con modalità telematica.
<b>PRIMA NOTA (ENTRATE E USCITE)</b>	<b>La prima nota deve essere tenuta da tutte le associazioni. E' da stampare ed aggiornare periodicamente, almeno mensilmente.</b>
<b>RENDICONTO ANNUALE</b>	<b>Il Bilancio, o Rendiconto annuale, è documento da approvare annualmente. Vanno distinte e separate al suo interno le entrate/spese di natura commerciale e le entrate/spese di natura istituzionale.</b> L'approvazione del bilancio deve essere riportata nel verbale assemblee insieme ad una copia del Rendiconto. Le entrate/spese istituzionali devono essere sempre prevalenti rispetto alle entrate/spese di natura commerciale.
<b>LIBRO SOCI/LIBRO VERBALI ASSEMBLEE/LIBRO VERBALI CONSIGLIO DIRETTIVO/ LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI</b>	<b>Tutti questi libri sono da stampare e aggiornare periodicamente,</b> dopo aver numerato progressivamente le pagine per annualità (1/2015, 2/2015...). I libri vanno conservati nell'archivio dell'associazione e devono essere consultabili in qualsiasi momento.

# IL 2014 NEI NUMERI

IN PROVINCIA PIU' DI 800 EVENTI  
DI CIRCOLI E GRUPPI FEDERATI

Con quasi 100 realtà associative, la Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino è una delle maggiori realtà culturali della provincia di Trento. I diversi Circoli, Gruppi e la Federazione stessa, contribuiscono, con le quasi mille diverse attività, eventi, spettacoli, corsi, mostre e iniziative, ad animare il territorio, a creare coinvolgimento e positive proposte che ravvivano e arricchiscono la società trentina, dal punto di vista culturale ma anche dal punto di vista sociale.

## CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Dati raccolti campione 80%

EVENTI E SPETTACOLI  
100

MOSTRE  
7

CORSI  
23

## GRUPPI FOLKLORISTICI

Dati raccolti campione 75%

EVENTI E SPETTACOLI  
305

MOSTRE  
2

CORSI  
2

## GRUPPI STORICO RIEVOCATIVI

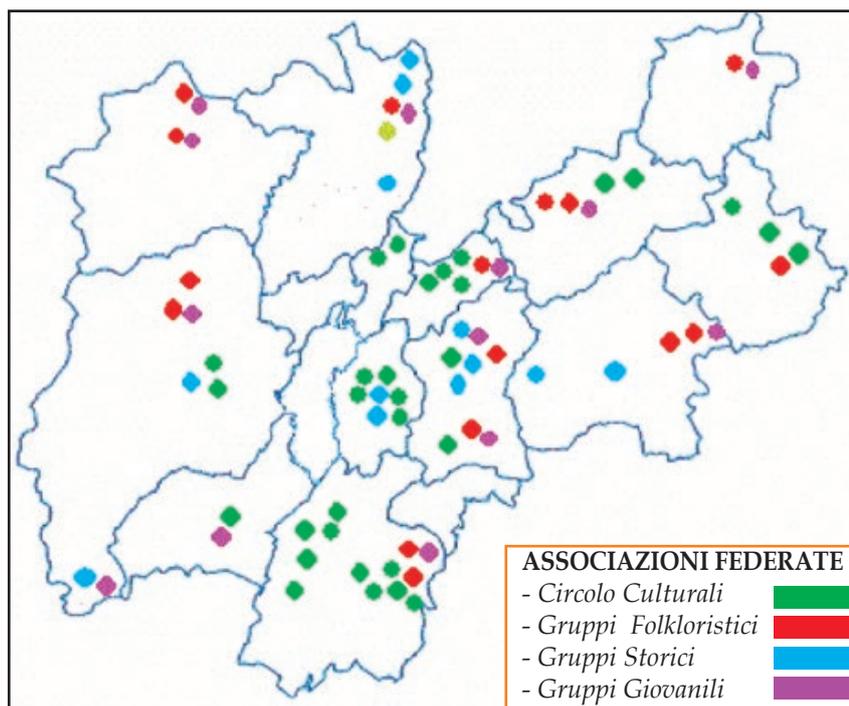
Dati raccolti campione 85%

EVENTI E SPETTACOLI  
312

MOSTRE  
8

CORSI  
6

## DISTRIBUZIONE ASSOCIAZIONI FEDERATE SUL TERRITORIO PROVINCIALE TRENINO (ANNO 2014)



## GRUPPI GIOVANILI

Dati raccolti campione 90%

EVENTI E SPETTACOLI  
67

## FEDERAZIONE

EVENTI E SPETTACOLI  
16

CORSI  
4

## TOTALE EVENTI "FECCRIT" 2014

852

# FRA CULTURA, FOLKLORE E STORIA

## EVENTI E MANIFESTAZIONI FEDERATIVE 2015

**E**cce la progettazione che la Federazione ha messo in campo per l'anno 2015, proposte che, nel solco di consolidate attività degli anni passati, desiderano portare al territorio, sia ai Circoli e Gruppi affiliati, sia ai residenti e ospiti del Trentino, proposte culturali locali e di altre realtà. Gli eventi si possono seguire sul Blog [www.federircoli.it/public/wordpress/](http://www.federircoli.it/public/wordpress/) e sulla pagina Facebook [www.facebook.com/federazione.trento](http://www.facebook.com/federazione.trento).

### 7° Junior Folk Festival Baselga di Pinè 31 maggio 2015

Raduno dei gruppi e sezioni giovanili del mondo del folklore federativo domenica 31 maggio a Baselga di Pinè. Presenti otto gruppi, da Cavalese, Val di Rabbi, Val di Sole, Caldonazzo, Caderzone Terme, Corredo, Terragnolo, e gli organizzatori in loco, i "Costumi Avisiani-Minicro La Valle". Dopo la sfilata, alle ore 14.30, inizio delle singole esibizioni nel centro di Baselga.

### 3° Raduno Multiepoca Baselga di Pinè 31 maggio 2015

Sarà sempre Baselga ad ospitare il Raduno Multiepoca, la mattina di domenica 31 maggio, con i 16 gruppi che compongono il Coordinamento Rievocatori Storici Trentini, la "terza anima" della FeCCRiT. L'evento, seguito localmente dall'associazione Noi nella Storia di Pinè, prevede alle 9.45 il corteo e, a seguire, una breve esibizione nel centro di Baselga.

### 2° Etnofolk Olle V. - Carano 27 giugno - 13 settembre

Due gli eventi di "Etnofolk": sabato 27 giugno una serata verrà allestita a "Casa Andriollo" di Olle Valsugana, mentre domenica 13 settembre lo spettacolo folklorico si terrà al Museo "Casa Begna" di Carano. Protagonisti saranno ad Olle i "Quater Sauti" Rabiesi, e a Carano il Gruppo Folk di Caldonazzo.

### 20° Trentino Girofolk dal 17 luglio al 2 agosto

Giunto ormai alla 20ª edizione, Trentino Girofolk è progetto dedicato ai Circoli Culturali. Nove le serate proposte sul territorio in tre fine settimana dal 17 luglio al 2 agosto. Si esibiranno i gruppi etnomusicali "Duo Belli-Cortà" (17-19 luglio), i "Safar Mazi" (24-26 luglio) e i "Contrada Lamierone" (31 luglio, 1-2 agosto).



### Rete dei Castelli giugno-settembre 2015

Saranno ben 18 i gruppi che animeranno i 7 appuntamenti de "La Rete dei Castelli", eventi e spettacolo organizzati in dimore e castelli trentini. Si partirà il 7 giugno ad Ala, poi, nello stesso mese, il 14 a Castel Pietra, e il 27 al Buonconsiglio. L'11 e 12 importante appuntamento a Castel Thun. Seguiranno il 2 agosto Castel Caldes, il 9 agosto Castel Belasi, per concludere il 26 e 27 settembre a Storo, Lodrone e Bondone.

### 28° Raduno Folk Rabbi Fonti 26 luglio 2015

A Rabbi Fonti, per l'organizzazione dei "Quater Sauti Rabiesi" si terrà il Raduno dei Gruppi Folk del Trentino, con la presenza di 14 realtà folkloristiche provinciali, provenienti dalle Valli dell'Avio, Valsugana, Tesino, Rendena, Val di Sole, Valli del Leno e Valle dei Mocheni.

### C'è Folk e Folk Pieve T.-Carano-Mezzano dal 7 al 9 agosto 2015

Un C'è Folk e Folk come sempre coinvolgente questo del 2015, con tre località trentine coinvolgenti, Pieve T., Carano e Mezzano, e tre gruppi di altre regioni italiane presenti: il Gruppo "La Basulata", dalla Campania, e gruppi da centro e nord Italia: lo spettacolo è assicurato.

# FESTIVAL DELL'ETNOGRAFIA

## LA FECCRIT ALL'EVENTO DEL MUSEO USI E COSTUMI

Tante soddisfazioni per la 3<sup>a</sup> edizione del Festival dell'Etnografia del Trentino, tenutosi presso il Museo degli Usi e Costumi di San Michele all'Adige sabato 18 e domenica 19 aprile.

Il Festival è stato promosso dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, in stretta e positiva collaborazione con la Fe.C.C.Ri.T. e l'Associazione Gruppi Folk del Trentino.

Il tema per il 2015 si collegava direttamente a quello dell'Expo, con il titolo "Nutrire la montagna, nutrire la sua gente", un tema centrale per il territorio trentino e per il Museo, approfondito e didatticamente presentato da sempre in quanto usi, costumi, gestione del territorio, vivere della gente sono aspetti fondamentali, che rispecchiano gli intenti dei padri fondatori del Museo.

Il Festival è nato da un'iniziativa che veniva promossa da diversi anni nel periodo primaverile, e che da tre anni è stata chiamata "Festival dell'Etnografia", iniziativa che non trova similari in campo nazionale. La sintonia voluta per il 2015 con il tema di Expo, vuole offrire il senso di un mondo basato per secoli su un'autosufficienza alimentare delle valli, partendo da capisaldi quali agricoltura e allevamento, utilizzando appieno le risorse in maniera intelligente. Un approccio che è andato sfumando con la modernità, ma l'onda lunga di questi saperi è rimasta sul territorio, e l'intento è di chiamare a raccolta quanto è sopravvissuto, custodirlo e valorizzarlo. È proprio in questo senso che è nata la collaborazione fra il Museo e la FeCCRiT, grazie alla quale hanno contribuito all'arricchimento del programma ben 5 gruppi federati,



legati al mondo del folklore, che con l'etnografia ben si raccorda, e dalla quale ha, in un certo senso, origine.

Il Gruppo Folk "Quater Sauti Rabiesi" ha portato le note e le movenze del ballo popolare rabiese nel pomeriggio di sabato 18 presentando lo spettacolo "Folk, musica e ballo: tradizioni da Rabbi", proponendo le sue tipiche danze che al nome classico, affiancano sempre quello del musicista che,

nei tempi passati, sempre le eseguiva. Ecco dunque, applaudite dagli astanti, la "Pàris de 'l Nando", o la "Raspa de 'l Edoardo".

La domenica ha visto una variegata presenza dei gruppi "FeCCRiT", a partire dalla tarda mattinata, con l'esibizione del Gruppo Folkloristico di Caderzone Terme, coordinato da Michela Sartori, e caratterizzato dalla sua formazione, prettamente giovanile. Il pomeriggio, è stato poi allietato dallo



spettacolo del Gruppo Folkloristico di Caldonazzo che, oltre alla presentazione per tutta la giornata di antichi mestieri nella corte interna del Museo, ha portato i tradizionali balli che ormai da decenni si identificano nel gruppo, fondato più di vent'anni fa. Il Gruppo Folkloristico di Carano ha presentato quindi i tipici balli fiemmesi, legati, per molti versi, anche all'ambito tedescofono della vallata, le zone di Anterivo e Trodena, che condividono melodie e movenze di quanto eseguito dal gruppo folkloristico caranese.

Di rilievo, alle 17.00, lo spettacolo del Gruppo Cembrano della "Canta dei Mesi", nato nel 2013 e federato alla FeCCRiT. Originatasi nell'ottocento, la "Canta" viene eseguita raramente fuori Cembra, e l'allestimento nel "Festival dell'Etnografia" ben si accordava con il tema del Festival "Nutrire la montagna, nutrire la sua gente", rappresentando una preziosa occasione per poter cogliere i risvolti più interessanti dello spettacolo, legato intrinsecamente alla cultura trentina e alle sue radici contadine. La "Canta" è una mascherata allegorica, sui ritmi della vita d'un tempo, in cui si avvicendano, alla corte del re, i mesi e le stagioni. Fisarmoniche, chitarre e violini, hanno assicurato l'accompagnamento musicale all'antico testo, risalente al XIX secolo e opera di Michele Gottardi "el poeta de la Nav".

La collaborazione intessuta fra la FeCCRiT e il Museo Usi e Costumi di San Michele in queste ultime tre edizioni del Festival, fa ben sperare per il futuro, per creare insieme una più forte riscoperta e valorizzazione della cultura popolare locale, scopi che accomunano la Federazione e l'istituzione museale.

*Nella pagina a sinistra.  
Parte del manifesto divulgativo del Festival. L'esibizione nel cortile del Museo de «La Canta dei Mesi».*

*In questa pagina.  
A sinistra, dall'alto, l'allestimento del Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo, i balli del Gruppo Folk di Carano e un particolare dell'esibizione del Gruppo Folk di Caderzone Terme.*

*Sotto.  
Spettacolo dei «Quater Sauti Rabiesi», col saluto del presidente della Federazione Elio Srednik.*



## Servizi

### GEST SUONO & LUCE

via Luigi Senesi, 10  
38121 TRENTO

Prezzi agevolati per affiliati alla FeCCRiT

### LINO & Pg

lino.dallaserra@gmail.com

Sconti progettazione e manutenzione siti

### ALLIANZ LLOYD ADRIATICO

Viale San Francesco, 8  
38122 TRENTO

Sconto dal 5% al 15% per polizze RC auto e rami vari; dal 20% al 30% furto e incendio auto.

### COPTERCIACK RIPRESE AEREE

Foto e riprese con elicottero

www.copterciack.it

info@copterciack.it TRENTO

Sconto

euro 99 per ogni foto a 12 mln pixel

euro 99 a secondo per riprese full HD

1.920x1.080

### TRENTOCHANNEL

Foto e video matrimoni e battesimi

trentochannel@gmail.com TRENTO

Sconto

299 euro per 50 foto a 12 mln pixel

399 euro 30 min. in full HD 1.920x1.080

con audio originale

499 euro 30 min. in full HD 1.920x1.080

+ viedoclip musica e immagini tot. 2 min.

## Automobile e ricambi

### AUTOFFICINA PEREGO

Via Caproni, 7

38121 TRENTO

Sconto 20% su materiali e prestazioni

### AUTOFFICINA TOSINI GUGLIELMO

Via S.S. Cosma e Damiano, 64

Loc. Vela 38122 TRENTO

Sconto 10% su manodopera

### AUTOSCUOLA A.C.L.I.

Corso Buonarroti, 22

38122 TRENTO

Sconto 10% lezioni guida a tesserati e familiari

### CARROZZERIA LA VIGOLANA

Frazione Mochena, 19

CIVEZZANO TN

Sconto 25% su manodopera, 10% su

ricambi originali, fino al 40% su ricambi

in concorrenza

### CARROZZERIA FELLIN LUCA

Spini di Gardolo - Mattarello

38121 38123 TRENTO

Sconto 10% manodopera

### CARROZZERIA GILDO snc

Via Crosare, 6

38121 GARDOLO TN

Sconto 10% ricambi nazionali e manodopera

### CARROZZERIA KING CAR

Via dei Masadori, 6

38121 SPINI DI GARDOLO

Sconto del 20% su manodopera car-

rozzeria, meccanica e del 25% per

pneumatici. 5% sui ricambi

### CARROZZERIA MICHELI

Via Alto Adige, 206

38121 LAMAR DI GARDOLO TN

Sconto 10% su manodopera. Auto sostit-

tutiva e soccorso stradale gratuito

### CENTRORICAMBI srl

Via Abetone, 26

38068 ROVERETO TN

Sconti dal 10% al 30% e più, rispetto ai

diversi articoli e servizi

### CIMA PNEUMATICI srl

Via Petrarca, 1/3

38122 TRENTO

Sconto 5% oltre i normali sconti

### DOLOMITI GOMME

Viale Verona, 190

38123 TRENTO

Sconto 3% su prezzo già scontato

prestazioni e su pneumatici, cerchi in

ferro e lega

### DISTRIBUTORE REPSOIL

Viale Verona, 196

38123 TRENTO

Sconto 10% su lavaggio, ricambi auto,

ricarica climatizzatori

### LARGER srl

Via Filos, 24

38015 LAVIS TN

Sconto 10%/50% sui pneumatici a

seconda di modello e dimarche

### PILA PNEUS snc

Via Fiamme Gialle, 53

38036 PREDAZZO TN

Sconto dal 25 al 60% su pneumatici

Sconto dal 25 al 50% su cerchi

### SPEED GLASS PARABREZZA

Via Degasperi, 126/1

38123 TRENTO

Sconto 15% sul listino

### STECH LUCA ELETTRAUTO

Via Pergher 8

38121 TRENTO

Sconto 10% su tutte le lavorazioni

### S.T.B. di Trentini e Bellin

Via M. Apuleio, 26

38122 TRENTO

Sconto 5% su antifurto già scontati

Sconto 10% su lavorazioni e oscuramento

### TECNODUE

Via della Canova, 1

38121 TRENTO

Sconto dal 10% al 35% su ricambi

## Abbigliamento

### ADAMI CALZATURE

Via Rialto, 80

38068 ROVERETO TN

### CENTRO MODE DEMATTE'

Via Mancini, 87

38122 TRENTO

Sconto 10% su tutto, esclusi saldi

### CHALET FERRARI

Piazza Righi, 28/30

38084 MADONNA DI CAMPIGLIO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

### CHALET SAN VIGILIO

Via San Vigilio, 15

38122 TRENTO

Sconto 10% su tutti gli articoli

### CHISTE' CALZATURE

Piazza Navarrino, 9

38023 CLES TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

### GIUSEPPE NICCOLINI Sas

Piazza C. Battisti, 26

38121 TRENTO

Sconto 10% su tutti gli articoli

Sconto 5% su merce soggetta a modifiche

### TADDEI FRATELLI

Piazza Municipio, 1

38023 CLES TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

### ZUGLIANI MONICA & C. Sas

Via Roma, 23

38050 MEZZANO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

## Sport e benessere

### BRAIDO SUB

Via Petrarca, 52

38057 PERGINE VALSUGANA TN

Corsi € 250 anziché € 320 compresa

attrezzatura, materiale e trasporto

### ESTETICA PIU'

Piazza Garzetti, 17

38122 TRENTO

Sconto 10% su tutto il listino prezzi

## CENTRO BENESSERE JUTA spa

Via Herrsching, 7  
38123 RAVINA TN

Sconto 20% singolo ingresso wellness  
Sconto 10% sui trattamenti estetica  
15 giorni in aggiunta all'abbonamento  
trimestrale in palestra

## CROSSFIT

Via Maccani 88  
38121 TRENTO

Sconto 10% su abbonamenti (1/3 mesi)  
Sconto 5% su carnet ingressi e abb.nti

## EFFEBI SPORT snc

Piazza San Gottardo, 48  
38016 MEZZOCORONA TN

Sconto 20% su tutti gli articoli

## GUBERT SPORT

Via Guadagnini, 20  
38054 FIERA DI PRIMIERO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

## LA FRAGLIA DELLA VELA

Via G. Marconi, 2  
38066 RIVA DEL GARDA TN

Sconto 10% su corsi di vela, corsi di  
match race, scuola di vela per bambini

## LA SPORTIVA

Via Donogani, 18  
38050 CALCERANICA AL IAGO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

## MAZZURANA SPORT

Via Marconi, 14  
38065 MORI TN

Sconto 20% su tutti gli articoli

## OSLER SPORT

Via Pennella, 70  
38057 PERGINE VALSUGANA TN

Sconto 10% abbigliamento sportivo  
Sconto 5% attrezzatura sportiva e bici

## PARADISE CLUB CENTER

Viale Risorgimento, 2  
38010 FAI PAGANELLA TN

Sconto 10% su ingresso piscina, pale-  
stra, saune e bagno turco  
Sconto 10% su trattamenti beauty farm  
(minimo spesa € 30)

## PEIO TERME NATURA srl

Via delle Acque Acidule, 3  
38024 PEIO TN

Sconto 10% su terapie esclusi programmi

## RARI NANTES

via Bettini, 7/A  
38123 TRENTO

Sconti su lezioni di nuoto per bambini  
e adulti, acquastep e altro. info@rari-  
nantes.it; www.rarinantes.it.

## TACCONI SPORT

Via Trento, 49  
38064 FOLGARIA TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

## TERME DI LEVICO VETRIOLO

Viale Vitt. Emanuele, 10  
38056 LEVICO TERME TN

Sconto 10% su cure termali e fisioterapia  
oltre quelle del SSN  
Sconto 10% su prestazioni wellness  
Sconto 5% su prodotti linea cosmetica

## TERME DI RABBI Srl

Loc. Fonti di Rabbi, 102  
38020 RABBI TN

Sconto 10% sui prezzi ufficiali delle singole  
cure termali e sui prezzi ufficiali del Grand  
Hotel Rabbi Sconto 15% sui prezzi ufficiali  
delle cure termali agli utenti del Grand Hotel

## TERME VAL RENDENA

Via Damiano Chiesa 2  
38080 CADERZONE TERME TN

Sconto 15% su cure termali e fisioterapia  
oltre quelle del SSN  
Sconto 20% su cure termali come secon-  
do ciclo dopo il primo in convenzione SSN  
Sconto 10% su trattamenti estetici  
Sconto 10% su prodotti punto vendita  
Sconto 5% ingresso Centro Wellness

## PALESTRA TRIM WELLNESS CLUB

Via Chini, 99/1  
38123 TRENTO

Sconto 10% abbonamenti mensili open  
e abbonamenti mensili body building.

## Ristorazione, vini, alimentari

## CANTINA LA VIS

Via Carmine, 7  
38015 LAVIS TN

Sconto 5% su vini sfusi e B. Box  
Sconto 10% su vini, spumanti e grappe  
in bottiglia

## ENOTECA GRADO 12 OINOKOE Srl

Largo Carducci, 12  
38122 TRENTO

Sconto 6% su tutti gli articoli

## OLIO PUGLIESE "MICCOLI"

Via Salandra, 4  
76123 Andria (BT) www.oliomiccoli.com

Sconto 10% su tutti i prodotti presenti  
sul sito. Per ricevere lo sconto è necessario  
inserire nella riga coupon della sezione "ac-  
quista" la parola FEDERCIRCOLI.

## PIZZERIA BOUGANVILLE

RISTORANTE  
Via Petrarca, 1/4  
38122 TRENTO

Sconto 10% solo la sera dal lunedì al venerdì

## RISTORANTE EVEREST

Corso degli Alpini, 14  
38122 TRENTO

Sconto del 10% su pizze a pranzo e cena

## SERCA GRAPPE E PRODOTTI TIPICI

Loc. Gal  
38080 BOCENAGO TN

Sconto del 6% su tutti i prodotti

## SAPORI MEDITERRANEI

di Carillo Francesco & C. sas  
Via R. Da Sanseverino, 39/4  
38123 TRENTO TN

Sconto 10% sul menù "à la carte". Menù  
speciale tutto compreso a 13,00 € o  
pizza con bevande a 8,50 €

## Viaggi

## AGENZIA VIAGGI LIBERI TUTTI

Via San Pietro, 3  
38122 TRENTO

Sconto del 5% su Alpitour/Francorosso/  
Viaggidea / Bravo Club / Ventaglio / Co-  
lumbus / Sprintours / Valtur / Club Med/  
Quality group / Eden Viaggi / Hotelplan  
- Turisanda / Settemari / IGV / Alpitour  
Mare Italia/Costa Crociere, e su tutti gli  
altri T.O. non indicati e last minute  
Su alcune partenze sconto del 50%  
sull'iscrizione.

## IDEA VIAGGI

Piazza della Chiesa, 6  
38016 MEZZOCORONA TN

Sconti dal 5% al 40%  
pacchetti vacanze: voli + hotel

## OPEN VIAGGI VACANZE LUFTHANSA CITY CENTER

Via Suffragio, 33  
38122 TRENTO

Sconto 5% su pacchetti vacanza

## VENTURA VIAGGI TRAVELGOOD

Agente Serena Rossi  
www.serenarossi.travelgood.it

Sconti dal 10% al 30% sui viaggi indi-  
viduali per ogni associato.  
Viaggi di gruppo a prezzi agevolati  
Servizi turistici con abbuono delle spe-  
se di agenzia

## HERMITAGE TRAVEL

Via Matteotti 129  
38122 TRENTO

Sconto su pacchetti vacanza tra il 5%  
e il 6%

## Lenti, foto, gioielli

## ANGELI GIOIELLI

Piazza Municipio, 4  
38023 CLES TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

## OTTICA BENINI

Via Brennero, 320 - Top Center  
38121 TRENTO

Sconto 10% su tutto esclusa fotografia

## FOTO OTTICA di Gilli O.

Via Garibaldi, 33  
38054 FIERA DI PRIMIERO TN

Sconto 5% su tutti gli articoli

## FOTOCOLOR UGOLINI sas

Via Halbherr, 1  
38068 ROVERETO TN

Sconto 10% sviluppo e stampa foto formati standard, stampa da dia Cibachrome, ingrandimenti da negativo

Sconto 3% mat. fotografico esclusi reflex

## GIOIELLERIA NUOVA

Via Scuole, 12  
38068 ROVERETO TN

Sconto 10% su oro a peso

Sconto 15% su articoli a cartellino

## MOT OTTICA

Via G. Galilei, 17/19  
38122 TRENTO

Sconto 20% sui prezzi di listino

## OREFICERIA OROLOGERIA MOSELE snc

Via Matteotti, 5  
38121 TRENTO TN

Sconto 15/20% su tutti gli acquisti

## NUOVA OREFICERIA POCHEP

Via F.lli Fontana, 55  
38121 TRENTO

Sconto 10% su orologi e bijoux

Sconto 15% suoro, argento, oreficeria

## OTTICA GECELE

Via Orne, 20  
38122 TRENTO TN

Sconto 10% su montature e lenti da vista e occhiali da sole

## ORODUE BOTTEGA ORAFA

Via Paradisi, 15  
38122 TRENTO

Sconto 10% su oro a peso, diamanti a brillante, orologi Maurice Lacroix, Nautica e Guess, cinturini Morellato, su gioielli acciaio e oro Nomination, Semantica, Rosso Amante  
12% argenteria e gioielli in argento, su riparazioni  
15% gioielleria di produzione propria

## OTTICA ADLER Sas

Via F.lli Fontana, 51  
38122 TRENTO

Sconto 10/20% su tutto il listino esclusi lenti a contatto, liquidi per lenti a contatto, geodesia e prodotti già in promozione

## Negozi e commercio

### BERTAGNOLLI NICOLA E DEVID

Piazza Dante, 9  
38033 CAVALESE TN

Sconto 5% su tutti gli articoli

### EDIZIONI PAOLINE

Via Perini, 157  
38123 TRENTO

Sconto 10% su tutti i libri

### CENTRO COLOR Snc

Via dei Paradisi, 7  
38122 TRENTO

Sconto 10% su tutti gli articoli per un acquisto minimo di € 20

### CRISTIANO VEGLI COLTELLERIA

Via Mazzini, 83  
38068 ROVERETO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

### ICAS Sas

Corso 3 Novembre, 36  
38122 TRENTO  
Via G.B. Trener, 36 - Bren Center  
38121 TRENTO

Sconto 3% su tutta la merce ad esclusione di liste nozze

### LAZZERI PAOLA

Via Rialto, 32  
38068 ROVERETO TN

Sconto 20% su lampadari

Sconto 10% su tutti gli altri articoli

### LIBERTY GROSS SAIT

Via Innsbruck 2  
38122 TRENTO

Scontistica sui prodotti in vendita

### LIBRERIA UNIVERSITARIA

di Tazzer P.M. Iudica  
Via del Travai, 28  
38122 TRENTO

Sconto 5% su libri universitari

Sconto 10% su dizionari-

### LA BRAGHERIA

Via Brennero 320  
38121 TRENTO

Sconto 15% su tutti gli articoli

### MERZ PAVIMENTI snc

Via Verdi, 17  
38122 TRENTO

Sconto 3% su sugheri

Sconto 5% su moquette

### MOBILIFICIO NORDSALOTTO Srl

Via Roma, 35  
38041 ALBIANO TN

Sconto 3% su tutti i mobili

## MUSIC CENTER

Via Brennero, 141  
38122 TRENTO

Sconto 10% su tutti i prodotti escluse offerte speciali e promozioni

## ROSA Snc

di Libardoni Fausto & C.  
Via Dante, 16  
38056 LEVICO TERME TN

## PUNTO MODEL

Piazza Tridente, 3  
38121 TRENTO

Sconto 10% su tutti gli articoli di modellismo e giocattoli

## QUA LA ZAMPA

Via Catoni, 90  
38123 MATTARELLO (TN)

Sconto 10% su tutti articoli (no su offerte)

## RODOLFO VENTURINI CORNICI

Via Mazzini, 15  
38068 ROVERETO TN

Sconto 10% su tutti articoli e corniceria

## TECNO ITALIA srl

Via Brigata Acqui, 8/10  
38122 TRENTO

Sconto 15% su tutti gli articoli escluse fotocopie

## TRENTA E LODE - COPISTERIA

Via G. Prati 44  
38122 TRENTO

Scontistica su tutte le lavorazioni

## VIVAI BRUGNA FLAVIO

Via Druso, 8  
38121 TRENTO

www.vivaibrugna.com

Sconto 10% piante interno esterno

## Cultura

### Co.F.As.

Federazione Compagnie  
Filo Associate

Sconto 10% sui corsi della Scuola di Teatro

Tariffa ridotta ad euro 10 per la Stagione teatrale

### PORTLAND: Teatro e Scuola teatro

Via Papiaria, 8  
38122 TRENTO

www.teatroportland.it

Tariffa ridotta ingresso spettacoli

Sconto 15% sui corsi

### Centro Servizi Culturali

Santa Chiara di Trento

Riduzione sul costo dell'abbonamento alla stagione teatrale.

## Per i singoli tesserati

### **MART** Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso presso il Mart sede di Rovereto e la Casa d'Arte Futurista Depero;
- Tariffa particolare per visite guidate in lingua italiana per gruppi.

### **MUSE** Museo delle scienze

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al MUSE;
- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso alle sezioni territoriali: Museo dell'Aeronautica Caproni; Museo Palafitte del Lago di Ledro; Giardino botanico alpino Viote di Monte Bondone; Terrazza delle Stelle Viote di Monte Bondone; Museo Garibaldino di Bezzecca; Arboreto di Arco; Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo.

### **Museo del Buonconsiglio**

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso Castello del Buonconsiglio euro 5.
- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso alle sezioni territoriali: Castel Beseno (e 3), Castel Stenico (e 3), Castel Thun (e 4).
- Tariffa ridotta biglietto cumulativo 4 sedi euro 8.

### **Museo Usi e Costumi della Gente Trentina**

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al Museo.

### **Museo Diocesano Tridentino**

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al Museo Diocesano;
- 20% di sconto sui prodotti e sui libri in vendita al Bookshop.

### **Museo Storico della Grande Guerra**

- Tariffa "convenzionati" sul biglietto d'ingresso al Museo.

### **Museo "Casa Porfido" Albiano**

- Biglietto d'ingresso ridotto euro 3,50 per i tesserati.

### **Istituto Culturale Mocheno Bersntoler Kulturinstitut**

- Tariffa ridotta sull'ingresso alle sezioni museali: Maso Filzerhof; Mulino ad acqua "La Mil"; Segheria ad acqua.

### **Quotidiano "Il Trentino" abbonamenti**

- Annuale 7 numeri settimanali da € 280,00 a € 212,00
- Annuale 6 numeri settimanali da € 240,00 a € 182,00
- Annuale 5 numeri settimanali da € 220,00 a € 167,00
- Annuale Web (PC-Tablet) da € 139,00 a € 110,00

*Per la sottoscrizione si dovrà utilizzare un bollettino postale che dovrà però essere timbrato dalla Federazione in via preventiva.*

### **Trentino mese abbonamenti**

Abbonamento annuale a € 20,00.  
12 numeri + un libro in regalo.

## Per i Circoli e i Gruppi

### **Convenzione S.I.A.E.**

- Riduzione del 10% sui compensi dovuti per spettacoli o eventi;
- Quota forfetaria fissa per ogni singolo evento organizzato;
- Possibilità di abbonamento annuale forfetario (10 spettacoli) per gruppi folk, gruppi storico/rievocativi, o associazioni musicali con repertorio popolare.

*Per usufruire delle agevolazioni, ogni singolo Circolo o Gruppo dovrà presentarsi agli uffici SIAE di competenza con l'attestato di adesione alla FeCCRiT, da richiedere preventivamente alla Segreteria della Federazione: [info@federcircoli.it](mailto:info@federcircoli.it).*

[www.federcircoli.it/siae/SIAE.html](http://www.federcircoli.it/siae/SIAE.html)

### **Convenzione Studio Della Pietra**

Dottore Commercialista  
Revisore contabile

- \* attività di consulenza ordinaria e assistenza fiscale
- \* elaborazione modelli Unico soggetti a regime forfetario
- \* elaborazione modello EAS pre-compilato e da compilare

Ogni negozio o ditta presente nell'elenco espone, all'entrata o nell'interno, il logo della FeCCRiT con la scritta "CONVENZIONATO". Al fine di usufruire delle convenzioni ordinarie, i singoli tesserati dovranno presentare la tessera della Federazione prima del pagamento alla cassa.

Per quanto riguarda le convenzioni speciali riguardanti i Musei, per usufruirne i singoli tesserati dovranno presentare la tessera della Federazione prima del pagamento del biglietto di ingresso.

## 10 ANNI DI CANTO, DANZA, CULTURA

**D**ieci anni. Per un gruppo giovanile sono di certo un bel traguardo. Nato nella primavera del 2005, il Minicoro La Valle, sezione del Gruppo Costumi Storici Cembrani-Coro La Valle, contava all'epoca 12 bambini e ragazzi fra i 5 e i 12 anni. Oggi ne conta 15, ma nell'arco del decennale sono stati ben 50 i giovani che hanno fatto parte della compagine. Ideatrice e fondatrice è stata Paola Bazzanella, tutt'ora coordinatrice del gruppo, affiancata, per un periodo di alcuni anni tra il 2006 e il 2011, da Roberto Bazzanella. La ricorrenza è stata festeggiata ufficialmente domenica 22 marzo 2015 a Valfloriana, presso quel teatro comunale dove il gruppo si era esibito per la prima volta proprio dieci anni or sono. La storia del Minicoro La Valle è stata raccontata attraverso immagini e video delle decine di concerti e degli impegnativi spettacoli e rappresentazioni culturali messe in scena dal gruppo; infatti il La Valle giovanile si caratterizza non solo per il proprio impegno in ambito corale, ma anche e soprattutto per quello in campo culturale, sia folklorico che storico. Sono state allestite, a partire dall'anno 2009, diverse rappresentazioni che hanno legato recitazione, canto, e, negli ultimi tempi, la danza. Alcune fra queste rappresentazioni, come "Con un poco di zucchero", basata sulla nota storia di Mary Poppins, o "Con pale e con picconi" tratta dalla fiaba di Biancaneve, sono state in parte ri-



presentate dai piccoli coristi nella festa del decennale. Gli stessi coristi sono stati premiati dalle autorità presenti anche con una tazza ricordo. L'impegno di questo gruppo giovanile è stato sottolineato dalle autorità che hanno voluto condividere questo momento di festa, i sindaci di Valfloriana e di Sover, Michele Tonini e Carlo Battisti, il presidente del BIM Adige Vallata Avisio Armando Benedetti, il Console Onorario di Romania Maurizio Passerotti, e il Presidente FeCCRiT Elio Srednik, oltre che, naturalmente, il presidente dei due gruppi, La Valle adulto e La Valle giovanile, Ottavio Bazzanella. Elio Srednik, anche in rappresentanza dell'Associazione Gruppi Folk del Trentino della quale è presidente, ha sottolineato come, dal 2012, il Minicoro sia divenuto anche "Gruppo

Costumi Tradizionali Avisiani", entrando pienamente a far parte della famiglia trentina del folklore giovanile.

Ma gli eventi correlati al decimo anniversario, non si sono esauriti con il taglio della torta del decennale domenica 22 marzo. Il Gruppo Costumi Avisiani sarà protagonista di uno spettacolo musicale a Tesero, venerdì 29 maggio, in collaborazione con la locale Scuola Musicale "Il Pentagonogramma" di Fiemme. Domenica 31 maggio invece il Gruppo sarà impegnato nell'organizzazione dello "Junior Folk Festival" provinciale a Baselga di Piné, con la partecipazione di altri sette gruppi giovanili trentini, e con ospite speciale il gruppo "E primue del Folclore", sezione giovanile del Gruppo Folkloristico Trevigiano. Un'uscita extra-provinciale concluderà quindi in bellezza i festeggiamenti di questi dieci anni, sperando che il gruppo ne abbia dinanzi a se' ancora molti altri!

Paola Bazzanella



In alto.

Il Gruppo Costumi Tradizionali Avisiani-Minicoro La Valle al taglio della torta durante la Festa del decennale.

A sinistra. La torta del decennale

## AMBASCIATORI DELLA TRADIZIONE

**S**empre più il Gruppo Costumi Tradizionali di Terragnolo, nato oltre dieci anni fa, si dimostra come un vero e proprio "ambasciatore della tradizione". Il 2014 ha visto ben venti partecipazioni del gruppo a varie manifestazioni nel corso dell'anno.

Di rilievo innanzitutto "Natura-MenteVino", la manifestazione che ha animato la piazza del Mart e la città di Rovereto a inizio maggio, organizzato da Slow Food Trentino Alto Adige in collaborazione con il Mart e le associazioni del territorio, con un fitto programma di eventi e laboratori, distribuito su tre giorni. Il 10 maggio, nel corso della "Cena di Gala" allestita per gli oltre mille delegati Slow Food, provenienti da tutta Italia, il Gruppo di Terragnolo ha potuto presentare il "fanzetto" tipico piatto terragnolese, e il tradizionale caffè d'orzo, avvicinandosi a centinaia di persone, esperte e non, portandole alla scoperta della produzione gastronomica di Terragnolo.

Il 13 luglio il Gruppo ha partecipato per la prima volta al "Raduno Provinciale dei Gruppi Folk del Trentino", svoltosi a Caldonazzo e curato dal locale gruppo folk. E' stata questa l'occasione per un allegro momento di incontro con gli altri gruppi folkloristici trentini, inseriti nell'associazione provinciale alla quale quelli di Terragnolo sono iscritti dal 2012. In luglio lo stesso gruppo ha organizzato a Terragnolo l'ormai immancabile festa "Pizza in Piazza", mentre più tardi, in agosto, i costumi terragnolesi hanno raggiunto Bondo, nelle Giudicarie, per la manifestazione "Bondo nella Tradizione". Il primo fine settimana di settembre il Gruppo Costumi ha organizzato la tradizionale festa "Ricordo... Sensazioni...Sapori...", giunta nel 2014 alla sua XIV edizione. Il programma vedeva una serie di appuntamenti, dallo spettacolo, alla magia, al folklore, e nei due gior-



ni di festa, moltissimi sono stati i visitatori che hanno ammirato gli stand di agricoltura, dell'arte casearia, esposizioni di artigianato locale, rievocazioni di vecchi mestieri e dei sistemi di apicoltura con camera di volo. Moltissimi e molto apprezzati i piatti tipici di una volta che sono stati presentati. Tutta la festa è stata allietata dalla musica, e poi molto applaudita è stata l'esibizione straordinaria del Gruppo Folkloristico di Carano, che ha ballato con alcuni fra i più tipici, e anche antichi, balli della Valle di Fiemme. Conclusi gli appuntamenti estivi, il Gruppo è poi stato impegnato il 28 settembre nell'importante inaugurazione del Cimitero Austro-Ungarico di Geroli di Terragnolo, dove furono sepolti circa 880 soldati di varie nazionalità, caduti nel corso dei combattimenti della Prima Guerra Mondiale, camposanto che è stato recentemente recuperato e sistemato. Nelle ultime festività natalizie, come sempre, il gruppo ha portato un po' dell'atmosfera tipica di questo periodo invernale alla scuola materna, e, alla vigilia di Natale, assieme agli Alpini, davanti alla chiesa.

L'impegno molto intenso del Gruppo ha portato all'entrata nel sodalizio, auspicata e necessaria, di nuove leve, grazie, soprattutto, alla sensibilità del Sindaco Maria Teresa Succi, nonché di tutta l'Amministrazione Comunale, che ha concesso un sostegno finanziario atto alla realizzazione dei nuovi costumi. Un benvenuto quindi alle nuove quattro coppie e ai tre bambini che entreranno a far parte del Gruppo. Fin d'ora vi è grande impegno e determinazione da parte del direttivo per realizzare le numerose iniziative pianificate per il 2015, in concomitanza anche, alle celebrazioni del centenario di apertura del fronte trentino della Prima Guerra Mondiale.

Ivo Sannicolò

*In alto. Il Gruppo Costumi Tradizionali di Terragnolo al completo. La sezione giovanile comprende 5 bambini e ragazzi.*

## DAL LENO A PUERTO TIROL

**G**li antichi costumi delle Valli del Leno suscitano un grande interesse non solo nella nostra regione e in Baviera, ma ora anche oltreoceano, precisamente in Argentina, nella località di "Puerto Tirolo". Infatti, la dott.ssa Margherita Bussolon, Presidente delle famiglie di origine trentino-tirolesi di Resistencia e Puerto Tirolo nella Regione di Chaco, recentemente in visita in Vallarsa, terra d'origine della sua famiglia, è rimasta talmente affascinata, ammirando i costumi, proponendo spontaneamente che il Gruppo Folk di Puerto Tirolo, che porta il significativo nome



"Tiroles", come vengono chiamati ancora oggi gli abitanti del luogo, indossi gli stessi costumi. Sia a Resistencia, sia a Puerto Tirolo una gran parte degli abitanti ha origine da questa nostra terra e "vogliamo mantenere vivo questo legame", come ci ha spiegato Margherita Bussolon. La sua famiglia è giunta in Argentina tra il 1878 e il 1879, partendo dall'allora Tirolo per cercare fortuna, come ci ha raccontato. Il legame con la propria terra d'origine è forte e così è nato un nuovo

ponte che unisce le due sponde dell'Atlantico.

Vi è da riferire un'altra novità che indirettamente da luce anche alla giovane Associazione Culturale "Gruppo Costumi Storici Valli del Leno – Laimpachtaler Zimbarn", giunta al suo secondo anno di vita. Infatti, l'associazione che – è bene ricordarlo - annovera fra i suoi soci fondatori ben tre sindaci, rappresentanti della Comunità in tre periodi diversi (prof. Remo Bussolon, dott. Paolo Stoffella e prof. Geremia Gios) ha l'onore di avere fra le proprie fila un altro socio fondatore che ora funge indirettamente da ambasciatore delle nostre tradizioni a livello provinciale. Si tratta del dott. Carlo Pezzato, recentemente eletto a ricoprire la carica di Presidente dell'Associazione Cacciatori Trentini, e a cui vanno i più vivi complimenti e congratulazioni del Gruppo Costumi.

*Hugo-Daniel Stoffella*

*In alto e a sinistra. Il Gruppo impegnato in una rappresentanza presso l'antico eremo di San Colombano, sul torrente Leno.*



## SLAMBROTANTI: ANTICO TEDESCO LUNGO L'AVISIO

O rmai da diversi anni il Gruppo Costumi Storici Cembrani-Coro La Valle, propone dei progetti culturali che recuperano pagine di storia locale quasi dimenticate, per riproporle attraverso eventi, mostre, e pubblicazioni. Nel 2015 il "La Valle" propone il progetto "Slambrotanti". Con "Slambrotà". venivano definiti nelle vallate trentine quelli che parlavano una lingua diversa da quella di ceppo romanzo, e dunque poco comprensibile: si trattava di un dialetto tedescofono, che oggi si può ricondurre ai due ceppi delle lingue mochena e cimbra. Letteralmente "Slambrot" significa "pane molle", e il termine "slàima", nel senso di "molle", è rimasto ancora nel dialetto trentino.

"Slambrotà" viene ad identificare così tutte quelle genti che presero parte al grande movimento migratorio che tra il 1200 e il 1500 vide centinaia di famiglie provenienti da nord, in particolare dalla Baviera, raggiungere l'attuale Trentino, per dissodare terreni, fondare nuovi masi e nuclei abitati, oppure per lavorare in zone minerarie. Questa forte immigrazione ebbe esiti e conseguenze nei modi di vita e di lavoro locali, precedentemente legati alla cultura romanza, con effetti nella parlata, nell'urbanistica, nel paesaggio e nell'ambiente, nonché nella cultura e nel folklore.

L'immigrazione medievale degli "Slambrotànti" avvenne anche nel territorio del Lagorai avisiano, in particolare in alta e bassa Valle di Cembra e Bassa Valle di Fiemme, nel Lavisano, e nel Pinetano, territori che erano dall'antico, per lingua, usi e costumi, di matrice romanza, finché nel medioevo, per l'azione di alcuni nobili locali, vi fu una colonizzazione del territorio ancora incolto da parte di genti tedesche. Così fu per la zona dei

Masi alti di Sover, dove il Capitolo del Duomo di Trento, signore di Sover, mirava ad un massimo sfruttamento del territorio e quindi alla chiamata di contadini "roncadori", e fu qui che, all'incirca nel XIII secolo, si sistemarono le famiglie poi dette dei "Todeschi", cognome ancora esistente. Nella zona di Sover, tre toponimi sono viva testimonianza della presenza tedesca nelle zone alte soverine: "Sveseri" che deriva da "swetzen" ossia, in tedesco medievale, "ciarliero, chiacchierone", poi "Slosseri" che deriva da "schlosser". o in antico tedesco "slozzer" = fabbro, e infine "Roši", toponimo più antico di quanto si creda, risalente al XV secolo e che inizialmente si scriveva "Rosli" ovvero, rifacendosi al tedesco "la zona ove pascola il cavallo (Ross)".

Il progetto "Slambrotanti" prevede diversi eventi, a cominciare da un viaggio in Piemonte, nelle valli della minoranza linguistica occitana, dove verrà allestito uno spettacolo di canti, letture e testi con il Coro La Valle e il gruppo "Artüsin" nella cittadina di Villanova Mondovì. A fine luglio negli avvolti medievali del "Piti", a Sover, verrà allestita una mostra



specificata, che verrà affiancata dall'evento "Storicanta" sabato 1° agosto. Alla manifestazione parteciperà il "Coro dei Minatori di Ridanna", di lingua tedesca, proveniente da Ridanna (BZ), e un gruppo folkloristico trentino di ambito ladino. Il progetto si concluderà nel mese di ottobre con un evento allestito sull'Altopiano del Regglberg, in provincia di Bolzano, con l'esecuzione di canti legati al tema del progetto.

Ottavio Bazzanella

Sopra. Il logo del progetto «Slambrotanti». Sotto. Il Gruppo Costumi Cembrani - Coro La Valle, in una delle serate divulgative dei progetti culturali presentati negli ultimi anni.



## COMUNITÀ RURALI, USANZE E COSTUMI



Immaginate un luogo dove poter ambientare una fiaba con principi, principesse e fate. Cavareno, paese immerso nei prati e nei boschi di uno degli altopiani della Val di Non in provincia di Trento, potrebbe essere uno scenario perfetto. Questo splendido luogo ogni anno si trasforma in un vero e proprio borgo medioevale, per ricordare il periodo della "Charta della Regola", l'antico statuto che la comunità si è data fin dai primi secoli del secondo millennio. Questo statuto, all'inizio tramandato oralmente, regolava i tempi ed i modi della lavorazione della campagna e del bosco. Nel XV secolo le comunità iniziarono a trascrivere tali Regole orali dando così vita ad un vero e proprio regolamento ufficiale. Organizzatore è il Comitato "Charta di Regola" di Cavareno, membro del Coordinamento Rievocatori, nell'ambito della Federazione provinciale FeCCRiT. La Comunità di Cavareno fece trascrivere la propria Regola nel 1578, ma questo documento è andato perduto. La copia più antica a noi giunta è stata invece trascritta e tradotta in volgare italiano nel 1632, e poi arricchita da altri capitoli nei secoli seguenti. Le consuetudini relative alle attività agresti, al rispetto del bosco e della natura, alla cura da dedicare alle cose pubbliche, delineano un quadro essenziale e preciso della vita di un tempo.

La festa, nata nel 1992 per volere dell'allora sindaco Marco Zini, si svolge il primo fine settimana di agosto e si propone come una "disfida rustica" con la sfilata in costume d'epoca e la lettura del documento, un evento gastronomico e la drammatizzazione della vita contadina. A partire dalla terza edizione l'evento ha guadagnato un posto fisso nel calendario delle manifestazioni dell'Alta Anaunia e da allora si svolge sempre il primo fine settimana di agosto. Col tempo, infatti, alla giornata di domenica si sono andate aggiungendo iniziative il sabato, poi il venerdì, per arriva-

re negli ultimi anni all'intera settimana. Dal 1997 si è costituito un Comitato organizzatore all'interno del quale si sono avvicinate molte persone interessate alle tematiche dell'evento. Il Comitato è guidato con energia e passione da Francesca Malench (in passato anche costumista per il film *Le flammes del paradiso* di Luciano Emmer) che, con il suo atelier e il prezioso aiuto della figlia Miriam, veste più di mille figuranti per questo importante evento. Dal 2004 il Comitato cura la stesura e la pubblicazione di un originale almanacco, il "Cialènder nònes", tutto scritto nel dialetto locale ed illustrato con vecchie fotografie che raccontano la storia della terra e degli abitanti di Cavareno. Negli angoli più suggestivi, nelle cantine, nelle case e nei porticati del paese è possibile rivivere l'atmosfera di un tempo e conoscere i mestieri che venivano praticati. Vengono allestite delle hostarie nelle quali è possibile degustare i prodotti della terra accompagnati dall'ottimo vino della Val di Non. Da oltre venti anni la Festa della Regola cerca di abbinare la ricerca delle radici e delle tradizioni più vere della cultura a momenti di festa e divertimento, diventando l'occasione per ricordare una civiltà contadina che non deve essere dimenticata.

*Mirko Ghiani*



## ARMI E VITA MEDIEVALE NEL XIV SECOLO

L'Associazione "La Gualdana del Malconsiglio", nata nel 2010 a Trento dalla ricca esperienza di alcuni amici del Gruppo Arcieri Storici di Trento, si è iscritta dal 2015 alla FeCCRiT, nell'ambito del Coordinamento Rievocatori Storici Trentini. Il suo scopo è la ricerca, ricostruzione e rievocazione storica medievale, in particolare legata al XIV secolo e all'area italo-germanica. Tiro con l'arco antico e combattimento medievale sono al centro dell'attività, ricostruiti adottando i metodi della ricerca storica. La Gualdana, dal 2013, ha sviluppato una collaborazione con la Sala d'Arme "Achille Marozzo", un'associazione che a livello nazionale ha lo scopo di studiare e diffondere le arti marziali italiane del medioevo e del rinascimento. Gli associati lavorano, a seconda delle proprie inclinazioni, su uno o più

aspetti, in particolare per ciò che riguarda il periodo del XIV secolo, preparando materiale divulgativo e aggiornando gli altri membri del gruppo in periodiche riunioni, così ad ogni associato di avere una buona preparazione di base e all'associazione di condurre attività di divulgazione al pubblico.

Parte integrante dell'attività dell'Associazione è la presenza a manifestazioni, soprattutto di rievocazione storica, durante le quali gli associati intrattengono il pubblico con attività divulgative e spettacoli di vario genere: animazione, addestramenti marziali, duelli, piccoli scontri tra fazioni rivali, esibizioni di tiro con l'arco storico, sia in solitaria che in formazione. Al pubblico viene data anche la possibilità, se le condizioni di sicurezza lo consentono, di provare il tiro con l'arco e la scherma stori-



ca sotto la supervisione dei membri esperti dell'Associazione. Per il 2015 due nuovi eventi: "Correva l'anno 1348" svoltosi il 1° marzo a Castel Restor, e "Ritorno al Maniero" in programma il 13-14 giugno a Castel Pietra (Calliano).

### Vellutai di Ala

## RIEVOCATORI DI ALA SETTECENTESCA

Anche l'Associazione Culturale Vellutai Città di Ala, con l'anno 2015, viene a far parte della FeCCRiT e, al contempo, del Coordinamento Rievocatori Storici. Essa nasce nel 2003, creata da un gruppo di persone animate dal desiderio di valorizzare e promuovere il territorio, rievocando i fasti del passato settecentesco legati alla produzione della seta e del velluto che portarono Ala a ricevere il titolo di "città". In quel secolo Ala vide fiorire la propria economia e divenne quella che oggi si può considerare un museo a cielo aperto, costellato di palazzi barocchi. L'associazione svolge visite guidate animate nel centro storico di Ala, cortei in abito settecentesco, minuetti e balli d'epoca, duelli di spada tra nobili e recite teatrali di strada in Trentino e fuori regione.



Allestisce la mostra itinerante "Dal baco da seta alla pezza di velluto" ed è parte attiva nell'organizzazione e realizzazioni di eventi locali. Per questo anno 2015 l'associazione ha già messo in programma diverse ma-

nifestazioni. Si comincerà il 7 giugno con la "Giornata dei vellutai", per passare poi, dal 3 al 5 luglio ad "Ala Città di Velluto". Concluderà il tutto la "Giornata delle Bandiere Arancioni" l'11 ottobre.

# L'UNIONE FA LA FORZA

Il 2015 è iniziato con tantissime novità per l'associazione culturale "Palio dela Brenta": dopo il rinnovo dell'intero direttivo, affidato ad un gruppo di sette giovani, a dicembre dello scorso anno, da qualche settimana, dopo attente riflessioni e valutazioni, l'associazione si è unita con quella dei Musicisti e Sbandieratori di Borgo Valsugana nel "Gruppo Storico Palio dela Brenta". Presidente dell'associazione è Giacomo Nicoletti, mentre Vicepresidente è Serena Hueller, già a capo del Palio dela Brenta.

L'intento di questo nuovo gruppo, che mette insieme forze e soprattutto risorse giovanili dei due gruppi precedenti, è di riportare la manifestazione che era al centro delle attività del "Palio", a quelli che possono essere considerati gli "antichi splendori", coinvolgendo sempre più persone, enti e volontari, e valorizzando allo stesso tempo luoghi e storia del bel paese lungo il Brenta. Per questo occorre anche l'aiuto di tutti quelli che desiderano mantenere vive le tradizioni e la cittadina borghesana, attraverso nuove idee, critiche, esperienza, manodopera, e chi più ne ha più ne metta.

Da qualche tempo è stato aperto il tesseramento al Gruppo e la quota singola, oltre ad aiutare nel raggiungere gli obiettivi che l'associazione si è prefissata, dà la possibilità di partecipare alle iniziative e alle uscite in costume storico, offrendo molti vantaggi, anche in negozi convenzionati.

Il prossimo "Palio dela Brenta" si svolgerà come sempre a fine estate, dal 26 al 30 agosto, e proporrà rievocazioni, accampamenti medievali, sfide e cena



con un menù che si richiamerà al Medioevo.

Ma prima dell'evento fulcro dell'attività dell'associazione, la stessa proporrà una sorta di anteprima, una serata per condividere un momento di festa, di convivialità, e per far conoscere ai borghesani questa nuova associazione, nata dalla fusione di due diverse realtà. Per questo fin d'ora, tutti, abitanti di Borgo e non, sono invitati sabato 30 maggio, insieme al Gruppo Sto-

rico "Palio de la Brenta". Informazioni e curiosità riguardanti il gruppo sono ritrovabili sul sito internet [www.gruppostorico-borgo.it](http://www.gruppostorico-borgo.it) o sulla pagina facebook Gruppo Storico PaliodelaBrenta.

*Giacomo Nicoletti*

*In alto. Un'immagine del tradizionale Palio. Sopra. Il nuovo logo dell'associazione "Gruppo Storico Palio dela Brenta".*

dai gruppi corist

Comitato Tradizioni Usi e Costumi Arcensi

## ARCO «KURORT» FRA ASBURGO E BORBONE

Realtà consolidata, nata nel 1993 ma solo da quest'anno affiliata alla FeCCRiT all'interno del CoRiST, il Comitato Tradizioni Usi e Costumi Arcensi è un gruppo storico rievocativo. Lo scopo è quello di riproporre "l'e-

poca d'oro" di Arco, quello della seconda metà dell'ottocento, e di farlo attraverso la realtà cittadina e rurale arcense dell'epoca, il periodo del "Kurort", quando l'Arciduca Alberto d'Asburgo prediligeva Arco quale residenza per per il cli-

ma molto più mite rispetto a quello oltre Brennero. Una parte importante del Comitato è rappresentata dal "Gruppo Asburgico", che ha partecipato in questi anni a numerosi eventi come "Trentino Imperiale", e si è esibito in location caratteristiche tra le quali il Palazzo Gran Guardia di Verona, il Teatro sociale di Trento, Palazzo Brancaccio a Roma, nell'ambito delle Feste Vigiliane o della Festa dell'Uva di Merano. Ogni anno a settembre il Comitato organizza in Arco due manifestazioni, una nella quale allestita lungo le piazze della città, e nella quale si possono rivivere le situazioni ed i mestieri ottocenteschi. Corona il tutto una serata durante la quale si rivive l'atmosfera fastosa dei balli di corte, con cavalieri in divisa militare asburgica e dame in elegante abito da sera, che si muovono in danze coreografate sulla musica della Belle Epoque.



Bruno Marchetti

dai circoli

Circolo Stenico 80

## IMPEGNO PER LA CULTURA

Con il 2015 anche il Circolo Culturale "Stenico 80 – Giuseppe Zorzi" viene a far parte della FeCCRiT. Il Circolo si impegna da tempo sul piano ricreativo e culturale, attraverso iniziative, convegni e mostre. Ultima importante, in ordine di tempo, quella ospitata nell'ultima estate a Stenico, presso la Casa della

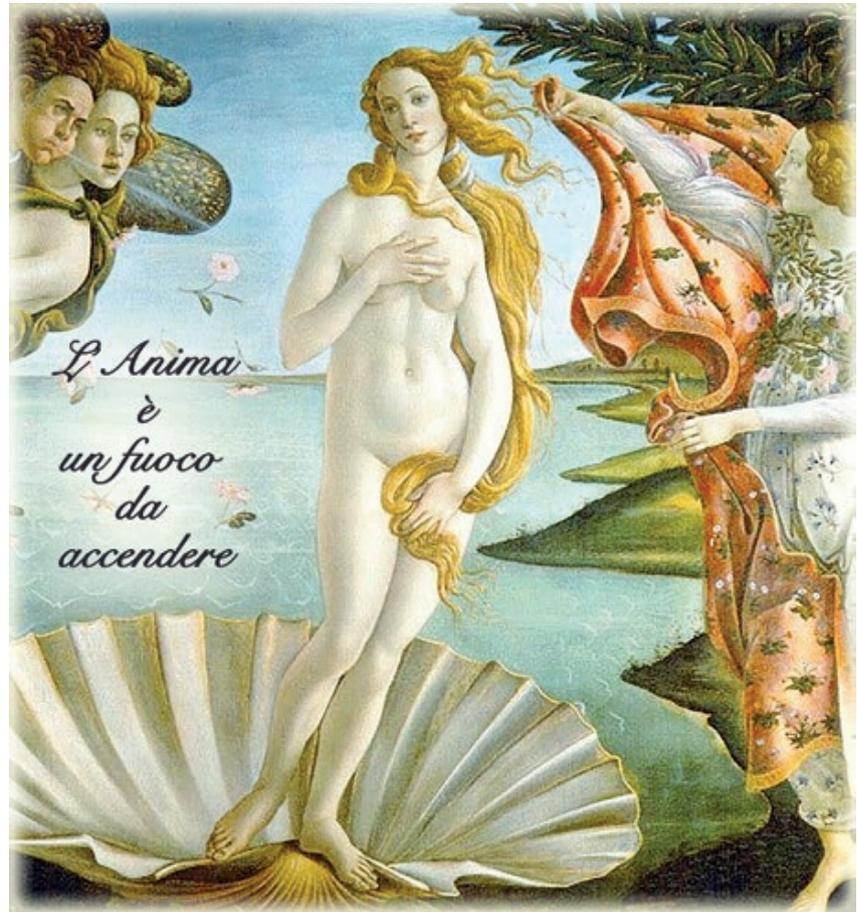
Comunità, sede che è diventata sede del Circolo culturale Stenico 80 Giuseppe Zorzi, e sede pure della Collezione Etnografica della Gente Giudicariense, al fine di valorizzare i percorsi della memoria della valle. La mostra "Infanzia nelle Giudicarie ieri e oggi" (foto), è stata una piccola ma significativa storia per immagini

e giochi dell'infanzia nei tempi andati, confezionata dal Gruppo Ricerca e Studi Giudicariense, gruppo federato FeCCRiT, in collaborazione con il Circolo di Stenico, che proprio in tale occasione è venuto a conoscenza della realtà provinciale federativa alla quale ora è iscritto. «Lo sguardo infantile che viene dal passato – aveva dichiarato la curatrice della mostra Rosetta Infelise – riconsegna la storia vissuta, ed offre l'occasione per il riemergere dei ricordi, per attuare il riconoscimento di persone e situazioni, destinate altrimenti ad essere dimenticate...». La mostra è stata un'occasione di collaborazione fra diverse realtà associative, in questo caso i due gruppi culturali di valle, indirizzando il Circolo, per il tempo a venire, nella prospettiva della creazione, sempre più, di eventi organizzati "a più mani" fra i Circoli, per un fruttuoso impiego delle energie del volontariato locale.



## LA DIETA DELL'ANIMA

L'attività dell'Associazione Lectorium Rosicrucianum del 2014 si è conclusa con una serie di letture dedicate al significato interiore del Natale, del Capodanno e del Nuovo Anno. Ai primi di marzo è ripartita l'attività per il 2015 con una serie di incontri di dialogo sul tema "L'Anima è un Fuoco da accendere" presso la Circoscrizione S. Giuseppe-S. Chiara, in via C. Martini 4 - Trento, ogni martedì ore 21.00 fino al 26 maggio 2015. Le serate hanno avuto come tema di base "la dieta dell'Anima". La parola dieta deriva dal greco e significa: vita, modo di vivere. Dal latino assume anche il significato di: giornata. Quindi dieta significa: modo di vivere durante la giornata. Quale "dieta" riserviamo a noi stessi? Ma soprattutto quale "dieta" dedichiamo alla nostra Anima? Di diete per il corpo e relativi corsi sono pieni gli scaffali di tutte le librerie fisiche e online e di nuove ne nascono quasi ogni giorno. Ma perché l'uomo fa tutto questo? Per paura della malattia? Per prestazioni sempre maggiori? Tutto questo perché il corpo è considerato fine a se stesso come una macchina al servizio dell'io! E l'Anima? L'uomo crede che l'Anima sia il mondo dei sentimenti e delle emozioni, potremmo chiamare ciò anima naturale. Come nutre questa anima naturale? Con che sentimenti, con quali emozioni? Come la cura? E lo Spirito? Qual è lo Spirito che ci anima? Per l'Insegnamento Universale della Rosacroce il corpo fisico non è fine a se stesso, ma è lo strumento, la forma di un insieme sublime, vivente, fiammeggiante. Il corpo fisico è il lato di un triangolo, gli altri due lati sono rappresentati dall'Anima e dallo Spirito. Quando questi tre formano un triangolo equilatero, il corpo diventa un canale perfetto, lo strumento infallibile della



Vita Originale. Quindi lo Spirito si manifesta tramite l'Anima nel corpo. Il corpo, l'anima, lo spirito naturali terrestri sono incapaci di entrare nel campo di Vita sublime e sereno della triplice Unità originale dello Spirito, dell'Anima e del Corpo; essi costituiscono tuttavia una possibilità di ritorno a questa Unità: ecco ciò che l'uomo racchiude in se! Come fare affinché questo accada? Il primo passo per l'uomo naturale terrestre è divenire cosciente del Desiderio di Unione tra lo Spirito, l'Anima e il Corpo. Il secondo passo è accettare di essere lo strumento affinché ciò possa avvenire. Una volta compreso diventa evidente e inevitabile all'uomo cercare e mettere in pratica la "Dieta" più adatta.

Roberto Tessaro

## IL LECTORIUM INVITA...

Incontri sul tema:

"La Dieta dell'Anima"

ogni martedì fino al 26 maggio  
Sala Circoscrizione S. Giuseppe  
S. Chiara (Trento)

ore 21

info: [trento@rosacroce.info](mailto:trento@rosacroce.info)

[www.rosacroce.info](http://www.rosacroce.info)

In alto.

Una delle immagini della pittura rinascimentale che cela in se' particolari dedicati alla scoperta dello spirito umano, anche questo fra i temi trattati negli incontri del Lectorium.

## Circolo Pergolese

# 50 E PIÙ ANNI DI ATTIVITÀ RICREATIVA

**E'** uno dei circoli culturali e ricreativi più longevi del Trentino, nato ormai quasi sessanta anni fa a Pergolese di Lasino, nella Piana del Sarca. E' quasi tempo dunque di "nozze di diamante", per i più di 100 soci che quest'anno hanno aderito alla Federazione provinciale. Il Circolo ha al centro della sua attività la sede, gestita per molto tempo da Rita Gislimberti Bolognani, che per più di 50 anni è sempre stata dietro al banco del circolo frazionale, fondato l'8 dicembre 1958, allora come ritrovo ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori). Ma l'attività del Circolo Pergolese non si limita certo alla gestione della sede, ma è ampia e variegata: negli anni sono stati organizzati convegni, mostre, feste campestri, ritrovi ricreativi, cene



e pranzi che non servono solamente per rinsaldare il comparto associativo del "Pergolese", ma sono indirizzati anche al tessuto sociale della comunità, per paese di Pergolese di Lasino, che partecipa sempre volentieri, a volte anche in maniera massiccia, alle proposte del Circolo. L'intenzio-

ne, con l'iscrizione alla Federazione provinciale, è quella di creare una rete con altre associazioni, valligiane o anche di altri ambiti, per migliorare e anche aumentare, se possibile, quello che il Circolo mette in campo e propone periodicamente, con impegno ma anche con tanta allegria.

## Circolo Mushin

# PERCORSI E PROPOSTE

**M**ushin, ossia "svuotare la mente", alleggerire quindi noi stessi dalle difficoltà e dai pensieri d'ogni giorno per affrontare con maggior serenità il quotidiano. E' questo in fondo che si prefigge, nei suoi scopi, il Circolo "Mushin" che organizza e gestisce diversi corsi, sia di yoga sia di altra tipologia, in particolare dedicati alle donne in gravidanza. L'associazione promuove lo yoga come strumento per imparare a conoscere meglio il proprio corpo, in questo caso con molti vantaggi sia per la mamma che per il piccolo. La mamma ha un contatto molto speciale con il suo bambino e lo yoga rende più facile accettare e superare con benessere le diverse fasi di una gravidanza. Ma non solo corsi: oltre ad essi, i membri del Circolo hanno approfondito in

alcuni progetti varie tematiche culturali, soprattutto legate agli stili di vita e alle filosofie orientali che si indirizzano in particolare a migliorare la qualità della pro-

pria vita. Formato attualmente da una quindicina di soci, il Circolo è coordinato da Vilma Ruvoletto.



# CASA ANDRIOLLO A OLLE

«Montagna donna», connubio fra muliebre e ruralità

Casa Andriollo è quel "Museo Rurale" che, nel paese di Olle Valsugana, ospita l'esposizione permanente dedicata alle donne di montagna, progettata e realizzata da Rosanna Cavallini.

Avviata la progettazione del Museo nel novembre 2002, tutto si conclude nell'autunno 2007. Cinque anni per condividere pensare e realizzare questo progetto assieme all'ideatrice Cavallini, a Massimo Libardi e ad Emanuele Montibeller.

Il Museo prende il nome dalla famiglia proprietaria, contadini benestanti che hanno abitato la casa dal XIX secolo. L'ultima ospite della casa di famiglia è stata Alice Andriollo, la sorella nubile che ha sempre badato alla famiglia e alla casa anche dopo l'uscita dei fratelli. Nel piano mezzanino, abitato da Alice e per questa ragione denominato "le stanze di Alice", si è provveduto a mantenere con un accurato e attento lavoro di restauro la memoria di un vissuto da consegnare alle nuove generazioni.

Gli altri spazi di Casa Andriollo (il seminterrato, il primo e il secondo piano) ospitano documenti e manufatti del vissuto femminile soprattutto di ambito domestico. Lo scopo perseguito è stato quello di valorizzare qualità e saperi delle donne che a somiglianza di Alice hanno vissuto in silente modestia una condizione di insufficiente considerazione. Il percorso intende mostrare aspetti intimi del vissuto femminile mettendo in risalto i frutti di una creatività svolta nell'anonimato.

Partendo dal seminterrato, spazio visivamente meno illuminato, si mostra la dimensione della salute del corpo e dell'anima attraverso le applicazioni di pratiche curative di tradizione popolare, pseu-



doreligiose e religiose.

Negli spazi al primo piano, dedicati all'arco dell'esistenza femminile che si snoda attraverso le fasi comuni della vita si dà risalto al corpo femminile, ai cambiamenti cui è soggetto e ai capi di abbigliamento popolare in cui è riscontrabile il senso della parsimonia e l'abitudine al recupero. Il percorso prosegue al primo piano nella stanza dedicata ai principali saperi femminili del cucito e del ricamo dove i manufatti delle trentine sorelle Marconi e delle roveretane sorelle Folgheraiter testimoniano le abilità manuali raggiunte quando alla vita erano concessi ritmi e tempi. Nell'ultima stanza al secondo piano gli spazi sono concepiti per mostrare la luce della conoscenza raggiunta nella spiritualità dei monasteri femminili.

*In alto. Interni del Museo di Casa Andriollo. A destra.*

*Sopra. L'esterno di Casa Andriollo. Sotto. Una delle curatrici nel percorso all'interno degli allestimenti.*



SEDE  
Piazza della Chiesa 2  
38051 Olle Valsugana

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONE  
VISITE GUIDATE

tel. 340 7777274  
soggettomontagnadonna@gmail.com

tel. 0461 727740  
sistemaculturale@biblio.infotn.it

# MUSE...CURIOSO DI NATURA

La mostra «Oltre il limite» al Museo della Scienza

**D**a luglio 2013, la città di Trento ha un nuovo, prestigioso gioiello, il MUSE disegnato da Renzo Piano. Situato nell'ex area Michelin, il nuovo Museo delle Scienze ha già richiamato migliaia di visitatori da tutta Italia che hanno apprezzato le sale espositive, tra scheletri di dinosauri, exhibit multimediali e interattivi, animali del bosco, divertenti esperimenti per scoprire i principi della fisica e piante esotiche, provenienti da terre lontane.

Nel MUSE, il pubblico è il vero protagonista della visita, grazie alla sperimentazione in prima persona, ai giochi interattivi e agli ambienti immersivi. Attraverso strumenti di apprendimento informale – studiati per tutte le età e diversi livelli di approfondimento – il MUSE racconta le meraviglie dell'ambiente alpino e della natura che ci circonda, toccando al contempo temi di interesse planetario, come lo svi-

luppo sostenibile e la conservazione della natura e lanciando uno sguardo verso il futuro.

Tra i punti di forza, la serra tropicale, il Maxi Ooh! spazio sensoriale unico a misura di piccolissimi (0-5 anni), la più grande mostra di dinosauri dell'arco alpino e il FabLab, una officina di fabbricazione digitale dove dare forma alle proprie idee. Un vero e proprio luogo di scoperta, per divertirsi e imparare a rispettare la natura e l'ambiente, costruire un futuro sostenibile e diventare cittadini consapevoli e attenti.

Per l'estate 2015, il MUSE propone alcune mostre temporanee in gra-

do di portare adulti e ragazzi alla scoperta di tematiche di grande attualità quali il cibo e l'alimentazione, i prodotti locali e le caratteristiche delle coltivazioni sul territorio, ma anche i limiti nella scienza e nella fisica e il loro superamento. Ecco quindi l'esposizione "Oltre il limite", visitabile fino al 2 giugno, che affronta temi quali il Big Bang, l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande, le relazioni tra energia e materia, l'antimateria, i limiti della mente e della tecnologia scientifica e la natura del tempo. I tesserati FeCCRiT, convenzionata col MUSE, possono beneficiare delle tariffe di ingresso ridotto.

## INFORMAZIONI

tel. 0461 270311  
museinfo@museit  
www.muse.it

## SEDE

Quartiere delle Albere  
Corso del Lavoro e della Scienza 3  
38122 Trento

## ORARI

mar-ven: 10.00 – 18.00  
sab-dom: 10.00 – 19.00

## TARIFFE

intero 10,00 euro  
soci FeCCRiT 8,00 euro

